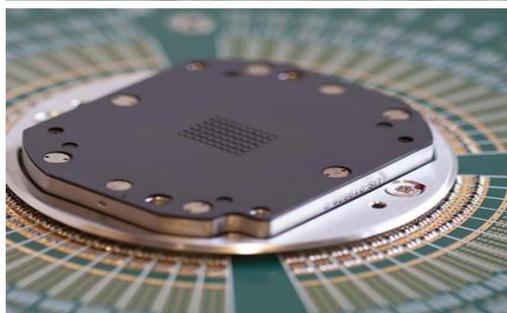
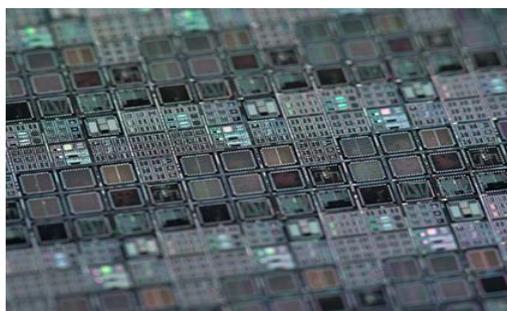
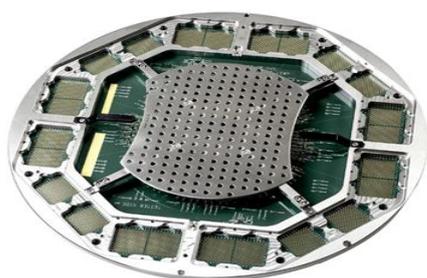


NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

relativa all'ammissione alla quotazione e alle negoziazioni su Euronext Milan,
organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle Azioni Ordinarie di

Technoprobe S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, iscritta nel Registro delle imprese di Como-Lecco al n. 02272540135, Numero R.E.A. LC-283619, C.F. e P.IVA n. 02272540135, capitale sociale 6.010.000 i.v.



LISTING AGENT



MEDIOBANCA

La Nota Informativa è stata depositata presso la CONSOB in data 26 aprile 2023 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della Nota Informativa stessa da parte della CONSOB con nota del 26 aprile 2023 protocollo n. 0039374/23. L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente depositato presso la CONSOB in data 26 aprile 2023, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del Documento di Registrazione stesso da parte della CONSOB con nota del 26 aprile 2023, protocollo n. 0039375/23, e alla Nota di Sintesi dell'Emittente, depositata presso la CONSOB in data 26 aprile 2023, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della Nota di Sintesi stessa da parte della CONSOB con nota del 26 aprile 2023, protocollo n. 0039374/23.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto Informativo. Il Prospetto Informativo è valido per 12 mesi dalla data di approvazione della Nota Informativa. Una volta che il Prospetto Informativo non sia più valido, non si applica l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto Informativo in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

La Nota Informativa, redatta ai sensi del Regolamento (UE) 1129/2017 e dell'art. 12 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980, è disponibile, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi, presso la sede legale di Technoprobe S.p.A. in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, nonché sul sito internet dell'Emittente www.technoprobe.com.

INDICE

PARTE PRIMA	4
FATTORI DI RISCHIO	5
A. FATTORI DI RISCHIO LEGATI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	5
A.1 Rischi connessi alla liquidità e volatilità degli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione.....	5
A.2 Rischi connessi all'assenza di nuove risorse finanziarie in favore dell'Emittente derivanti dall'operazione di quotazione	6
A.3 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	6
A.4 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse.....	6
PARTE SECONDA	7
SEZIONE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DI AUTORITÀ COMPETENTI	8
1.1 Responsabili della Nota Informativa	8
1.2 Dichiarazione di responsabilità	8
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	8
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	8
1.5 Approvazione da parte delle Autorità competenti	8
SEZIONE II – FATTORI DI RISCHIO	9
SEZIONE III – INFORMAZIONI ESSENZIALI	10
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	10
3.2 Capitalizzazione e indebitamento	10
3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione	11
3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	12
SEZIONE IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE E/O AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	13
4.1 Descrizione del tipo e della classe delle azioni offerte e/o ammesse alla negoziazione	13
4.2 Legislazione in base alla quale sono state o verranno emesse le Azioni Ordinarie.....	13
4.3 Caratteristiche delle Azioni Ordinarie	13
4.4 Valuta di emissione delle Azioni Ordinarie.....	13
4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni, comprese le loro eventuali limitazioni, e procedure per il loro esercizio	13
4.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono state o verranno emesse	16
4.7 Data di emissione e messa a disposizione delle Azioni Ordinarie	16
4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni	16
4.9 Esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'Emittente che possa impedire un'eventuale offerta	16
4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso.....	17
4.11 Avvertenza in relazione alla normativa fiscale e trattamento fiscale dei titoli	17
4.12 Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.....	17
4.13 Identità e dati di contatto dell'offerente delle Azioni Ordinarie e/o del soggetto che chiede l'ammissione alle negoziazioni, se diverso dall'Emittente.....	17
SEZIONE V – TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA	18
5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta.....	18
5.1.1 Condizioni alle quali è subordinata l'Offerta	18
5.1.2 Ammontare dell'Offerta	18
5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta e modalità di sottoscrizione	18
5.1.4 Revoca o sospensione dell'Offerta	18
5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso.....	18

5.1.6	Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	18
5.1.7	Ritiro della sottoscrizione	18
5.1.8	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni	18
5.1.9	Risultati dell'Offerta	18
5.1.10	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati	18
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	19
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti i titoli	19
5.2.2	Principali azionisti, membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente che intendono sottoscrivere l'Offerta o altre persone che intendono sottoscrivere l'Offerta per più del 5%	19
5.2.3	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione	19
5.2.4	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	19
5.3	Fissazione del Prezzo di Offerta	19
5.3.1	Prezzo di Offerta e spese a carico dei sottoscrittori	19
5.3.2	Comunicazione del Prezzo di Offerta	19
5.3.3	Diritto di prelazione, limitazioni o soppressione del diritto di prelazione, base per il calcolo del prezzo di emissione, nonché i motivi e i beneficiari della limitazione o della soppressione	20
5.3.4	Eventuale differenza tra il Prezzo di Offerta al pubblico e l'effettivo costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, per gli Alti Dirigenti o persone collegate	20
5.4	Collocamento, sottoscrizione e vendita	20
5.4.1	Nome ed indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta e dei collocatori	20
5.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario	20
5.4.3	Collocamento e garanzia	20
5.4.4	Data di stipula degli accordi di collocamento	20
SEZIONE VI – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE		21
6.1	Domanda di ammissione alla negoziazione	21
6.2	Mercati sui quali i titoli dell'Emittente sono già ammessi alla negoziazione	21
6.3	Altre operazioni	21
6.4	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	21
6.5	Stabilizzazione	21
6.6	Sovrallocazione e <i>Greenshoe</i>	22
SEZIONE VII – POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA		23
7.1	Nome e indirizzo del soggetto che offre in vendita i titoli	23
7.2	Numero e classe dei titoli offerti in vendita	23
7.3	Entità della partecipazione dell'Azionista Venditore	23
7.4	Accordo di <i>Lock-up</i>	23
SEZIONE VIII – SPESE LEGATE ALL'OFFERTA		25
8.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Offerta	25
SEZIONE IX – DILUIZIONE		26
9.1	Diluizione immediata derivante dall'Offerta	26
9.2	Ammontare e percentuale della diluizione immediata nel caso in cui una parte dell'emissione sia riservata a determinati investitori	26
SEZIONE X – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		27
10.1	Consulenti legati all'emissione	27
10.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della Società di Revisione	27
DEFINIZIONI		28

PARTE PRIMA

FATTORI DI RISCHIO

Prima di assumere qualsiasi decisione di effettuare un investimento in strumenti finanziari emessi dall'Emittente, gli investitori devono considerare alcuni fattori di rischio.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari. La presente Parte Prima della Nota Informativa contiene esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per i titoli e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nella Nota Informativa, nonché alle informazioni e ai fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo contenuti nel Documento di Registrazione e alle informazioni contenute nella Nota di Sintesi.

Costituendo le Azioni dell'Emittente capitale di rischio, per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Salvo ove diversamente indicato, i rinvii a Sezioni e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni e ai Paragrafi della Nota Informativa.

A. FATTORI DI RISCHIO LEGATI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

A.1 Rischi connessi alla liquidità e volatilità degli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento potrebbe avere impatti negativi sull'andamento dei prezzi delle azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data della Nota Informativa le Azioni Ordinarie dell'Emittente sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan. All'esito del perfezionamento del procedimento di ammissione a quotazione (c.d. *translisting*), le Azioni Ordinarie saranno negoziate su Euronext Milan.

Le Azioni Ordinarie presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato. I possessori di tali strumenti hanno la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante la vendita su Euronext Milan.

Potrebbero peraltro presentarsi problemi di liquidità in relazione ai predetti titoli, comuni e generalizzati ai mercati di quotazione, oppure specifici anche in relazione all'ammontare dei titoli che si intendono monetizzare, a prescindere dall'Emittente o dall'ammontare delle Azioni Ordinarie, in quanto le richieste di vendita o di acquisto potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

L'incertezza della situazione macroeconomica, anche dovuta agli effetti del conflitto russo-ucraino sulla situazione economica globale, potrebbe inoltre avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni Ordinarie. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie dell'Emittente, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. Il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe, altresì, essere soggetto a significative oscillazioni dovute a diversi fattori quali, tra gli altri, cambiamenti della situazione economica, finanziaria, patrimoniale e reddituale dell'Emittente o dei suoi concorrenti, la liquidità del mercato delle Azioni Ordinarie, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti.

Costituendo le Azioni Ordinarie capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

In data 12 aprile 2023 l'Emittente ha trasmesso a Borsa Italiana una specifica richiesta di deroga dal requisito del flottante minimo pari al 25% previsto dall'articolo 2.2.1 del Regolamento di Borsa. In relazione a tale circostanza, tuttavia, non è possibile escludere un effetto sulla liquidità dei titoli.

A.2 Rischi connessi all'assenza di nuove risorse finanziarie in favore dell'Emittente derivanti dall'operazione di quotazione

La Nota Informativa è stata predisposta in funzione della richiesta di ammissione a quotazione e alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Milan. Alla Data della Nota Informativa le Azioni Ordinarie sono già negoziate su Euronext Growth Milan. L'operazione di quotazione oggetto della Nota Informativa non prevede pertanto una contemporanea offerta di strumenti finanziari in sottoscrizione e, all'esito della quotazione, non sono previste nuove risorse finanziarie a favore dell'Emittente derivanti dall'operazione stessa. Si stima che le spese relative al processo di quotazione, inclusi i costi relativi al *Listing Agent*, siano pari a circa Euro 1,7 milioni; tali spese saranno sostenute interamente dall'Emittente.

A.3 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento potrebbe avere impatti negativi sull'andamento dei prezzi delle azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data della Nota Informativa l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi e, pertanto, ogni futura decisione in merito spetterà al Consiglio di Amministrazione e sarà soggetta all'approvazione all'Assemblea, in conformità alle applicabili previsioni dello statuto e di legge, la determinazione degli stessi.

L'Assemblea della Società ha deliberato in data 29 aprile 2022, per quanto concerne l'esercizio 2021, di non distribuire dividendi. Si segnala che l'ammontare dei dividendi distribuito in passato non è indicativo dei dividendi che saranno distribuiti in futuro. L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Pertanto, anche a fronte di utili di esercizio, l'Emittente potrebbe decidere di non effettuare distribuzioni a favore degli azionisti ovvero di procedere a distribuzioni in misura diversa rispetto a quanto fatto in passato.

A.4 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alla Data della Nota Informativa alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione possiedono, direttamente e/o indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente e/o in quello di T-Plus (società che controlla di diritto l'Emittente). In virtù di ciò, tali soggetti potrebbero trovarsi in condizione di potenziale conflitto di interesse con il Gruppo.

Inoltre, Mediobanca percepirà commissioni ed onorari in relazione ai servizi prestati in qualità di *Listing Agent*. Mediobanca e/o le altre società appartenenti al suo gruppo bancario, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro in via continuativa, a seconda dei casi, a fronte di commissioni e onorari: (i) servizi di *lending, advisory, investment banking* e di finanza aziendale, anche in relazione all'Offerta, a favore dell'Emittente, di T-Plus e/o dei rispettivi azionisti e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e (ii) servizi di investimento e negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente o altri strumenti collegati e/o correlati a quest'ultimo e, (iii) altri rapporti sempre di natura commerciale con l'Emittente, con T-Plus e/o con i rispettivi azionisti e/o con i rispettivi gruppi di appartenenza. Alla Data della Nota Informativa, inoltre, Mediobanca agisce in qualità di Euronext Growth Advisor dell'Emittente.

PARTE SECONDA

SEZIONE I – PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DI AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Responsabili della Nota Informativa

L'Emittente, Technoprobe S.p.A., con sede in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente, in qualità di soggetto responsabile della redazione della Nota Informativa, dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono conformi ai fatti e che la Nota Informativa non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

La Nota Informativa non contiene dichiarazioni o relazioni attribuiti a esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Nota Informativa non sono riportate informazioni provenienti da fonti terze.

1.5 Approvazione da parte delle Autorità competenti

L'Emittente dichiara che:

- (i) La Nota Informativa è stata approvata dalla CONSOB in qualità di Autorità competente ai sensi del Regolamento 2017/1129;
- (ii) la CONSOB ha approvato la Nota Informativa solo in quanto la stessa è rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento 2017/1129;
- (iii) l'approvazione della Nota Informativa da parte della CONSOB non deve essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto della Nota Informativa;
- (iv) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli.

SEZIONE II – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione sui fattori di rischio relativi alle Nuove Azioni si rinvia alla Parte Prima della Nota Informativa.

SEZIONE III – INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1129/2017 e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che prevengono a scadenza” – contenuta negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (04/03/2021 | ESMA32-382-1138), l’Emittente ritiene di disporre, alla Data della Nota Informativa, di capitale circolante sufficiente per far fronte ai propri fabbisogni finanziari correnti, per tali intendendosi quelli relativi ai dodici mesi successivi alla Data della Nota Informativa.

3.2 Capitalizzazione e indebitamento

La tabella che segue, redatta conformemente a quanto previsto dal paragrafo 166 e seguenti delle Raccomandazioni ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e dall’allegato 11 del Regolamento Delegato (UE) 980/2019, riporta la composizione dei fondi propri e dell’indebitamento del Gruppo al 28 febbraio 2023.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 28 febbraio 2023 ^(*)
Fondi propri e indebitamento	
Totale debito corrente (inclusa la parte corrente del debito non corrente)	2.518
- di cui quota garantita	-
- di cui quota non garantita	2.518
Totale debito non corrente (esclusa la parte corrente del debito non corrente)	6.555
- di cui quota garantita	-
- di cui quota non garantita	6.555
Fondi propri	736.975
Capitale sociale	6.010
Riserva legale	1.152
Altre riserve ^(**)	729.813
Totale Fondi propri e indebitamento di Gruppo	746.048

^(*) Dati non assoggettati a revisione contabile.

^(**) Le voci di patrimonio netto al 28 febbraio 2023 non includono il risultato maturato nel periodo infrannuale chiuso alla suddetta data.

Nella seguente tabella si riporta la composizione della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 28 febbraio 2023, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 come modificata dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 28 febbraio 2023 ^(*)
A. Disponibilità liquide	412.741
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività finanziarie correnti	110
D. Liquidità (A + B + C)	412.851
E. Debito finanziario corrente	-
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.518
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	2.518
- di cui quota garantita	-
- di cui quota non garantita	2.518
H. Indebitamento finanziario corrente netto (D - G)	410.333
I. Debito finanziario non corrente	6.555
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	6.555
- di cui quota garantita	-
- di cui quota non garantita	6.555

M. Posizione Finanziaria Netta (saldo attivo) (*) (H - L)****403.778**

(*) Dati non assoggettati a revisione contabile.

(**) La Posizione Finanziaria Netta è un indicatore alternativo di *performance*, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato una misura sostitutiva a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Si precisa che le disponibilità liquide del Gruppo esposte nella tabella della Posizione Finanziaria Netta non sono assoggettate a restrizioni.

Sulla base delle informazioni a disposizione, la Società dichiara che alla Data della Nota Informativa non vi sono variazioni significative nella composizione dei fondi propri e dell'indebitamento del Gruppo rispetto a quanto sopra riportato con riferimento ai corrispondenti valori al 28 febbraio 2023.

Alla Data della Nota Informativa il Gruppo non ha in essere indebitamento garantito e/o coperto da garanzie reali.

Si segnala inoltre che, alla Data della Nota Informativa, il Gruppo non ha contratto indebitamento finanziario indiretto, ad eccezione degli impegni definitivi per investimenti futuri pari a Euro 28,0 milioni, principalmente relativi all'acquisto macchinari e impianti destinati all'assemblaggio o allo sviluppo della componentistica, in linea con quanto previsto dal Piano Industriale.

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

Alla Data della Nota Informativa non vi sono interessi di persone fisiche o giuridiche significativi con riferimento alle Azioni.

Alla Data della Nota Informativa, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione sono portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente o con le loro obbligazioni nei confronti di terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale della Società.

In particolare, alla Data della Nota Informativa:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cristiano Alessandro Crippa detiene (i) n. 26.780.000 Azioni a Voto Plurimo dell'Emittente, pari al 4,46% del capitale sociale (4,97% dei diritti di voto) e (ii) la piena proprietà di n. 3.430 azioni rappresentative del 17,15% del capitale sociale di T-Plus e la nuda proprietà di 4.000 azioni rappresentative del 20% del capitale sociale di T-Plus. L'usufrutto su tali azioni è stato concesso (a) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Giuseppe Alessandro Crippa e (b) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Maria Rosa Lavelli. T-Plus, di cui è altresì amministratore, detiene il 67,90% del capitale sociale dell'Emittente, pari al 75,78% dei diritti di voto;
- il Vice Presidente Roberto Alessandro Crippa detiene (i) n. 26.780.000 Azioni a Voto Plurimo dell'Emittente, pari al 4,46% del capitale sociale (4,97% dei diritti di voto) e (ii) la piena proprietà di n. 3.430 azioni rappresentative del 17,15% del capitale sociale di T-Plus e la nuda proprietà di 4.000 azioni rappresentative del 20% del capitale sociale di T-Plus. L'usufrutto su tali azioni è stato concesso (a) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Giuseppe Alessandro Crippa e (b) con riferimento a 2.000 azioni a favore di Maria Rosa Lavelli. T-Plus, di cui è altresì amministratore, detiene il 67,90% del capitale sociale dell'Emittente, pari al 75,78% dei diritti di voto;
- l'Amministratore Delegato Stefano Felici detiene (i) n. 1.000.000 Azioni a Voto Plurimo dell'Emittente, pari allo 0,17% del capitale sociale (0,19% dei diritti di voto) e (ii) n. 1.425 azioni rappresentative del 7,12% del capitale sociale di T-Plus (società che detiene il 67,90% del capitale sociale dell'Emittente, pari al 75,78% dei diritti di voto).

Si segnala che il Nuovo Statuto, la cui efficacia sarà decorrente dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, prevedrà esclusivamente la categoria delle Azioni Ordinarie. Pertanto, con l'entrata in vigore del Nuovo Statuto tutte le Azioni a Voto Plurimo in circolazione si convertiranno in Azioni Ordinarie nel rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale.

Per effetto della previsione di cui all'articolo 127-*quinquies*, comma 7, del TUF, il Nuovo Statuto della Società prevede che ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto, è computato anche il possesso continuativo maturato anteriormente alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente, T-Plus e i membri della Famiglia Crippa che detengono Azioni a Voto Plurimo alla Data della Nota Informativa potranno beneficiare della maggiorazione del diritto di voto.

Alla Data della Nota Informativa, Mediobanca agisce in qualità di Euronext Growth Advisor dell'Emittente e si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi con l'Emittente, in quanto percepirà onorari per il servizio di *Listing Agent* prestato nell'ambito della quotazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su Euronext Milan. In aggiunta a quanto precede, Mediobanca e/o le altre società appartenenti al suo gruppo, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro in via continuativa, a seconda dei casi, a fronte di commissioni e onorari (i) servizi di *lending, advisory, investment banking* e di finanza aziendale, a favore dell'Emittente e/o dei suoi Azionisti e/o dei rispettivi azionisti e/o dei rispettivi gruppi d'appartenenza (ii) servizi di investimento e negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente o altri strumenti collegati e/o correlati a quest'ultimo e, (iii) altri rapporti sempre di natura commerciale con l'Emittente e/o con i suoi Azionisti e/o con i rispettivi azionisti e/o i rispettivi gruppi d'appartenenza.

3.4 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

La Nota Informativa è redatta e pubblicata in quanto richiesto dalla normativa applicabile per l'ammissione alla quotazione e alle negoziazioni su Euronext Milan delle Azioni Ordinarie. Non è prevista l'effettuazione di alcuna offerta di titoli esistenti o di nuova emissione e, pertanto, dall'operazione non deriveranno nuove risorse finanziarie per l'Emittente.

In considerazione della natura dell'operazione descritta nella Nota Informativa, l'Emittente non ha concluso alcun accordo di sottoscrizione a fermo.

Attraverso l'operazione di quotazione delle Azioni Ordinarie l'Emittente intende perseguire i seguenti principali obiettivi: (i) beneficiare di una maggiore liquidità del titolo e di un maggiore interesse da parte del mercato e di investitori istituzionali, rispetto a quanto avviene su Euronext Growth Milan, rilevanti sia per numero sia per dimensioni, che operano in prevalenza su mercati regolamentati; e (ii) migliorare il proprio posizionamento competitivo e rafforzare le relazioni con i propri *partner* strategici, grazie anche alla possibilità di beneficiare di una maggiore visibilità sui mercati di riferimento nazionali ed internazionali.

SEZIONE IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA OFFRIRE E/O AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe delle azioni offerte e/o ammesse alla negoziazione

Le Azioni oggetto di richiesta di ammissione alla quotazione e alle negoziazioni su Euronext Milan sono n. 601.000.000 Azioni Ordinarie, rappresentate: (i) dalle n. 125.000.000 Azioni Ordinarie già emesse alla Data della Nota Informativa; e (ii) dalle n. 476.000.000 Azioni Ordinarie rivenienti dalla conversione in tale categoria delle n. 476.000.000 Azioni a Voto Plurimo in virtù della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 6 aprile 2023 e dell'entrata in vigore del Nuovo Statuto.

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni l'intero capitale sociale dell'Emittente, pari ad Euro 6.010.000, sarà rappresentato da Azioni Ordinarie.

La composizione del capitale sociale alla Data della Nota Informativa e alla Data di Avvio delle Negoziazioni è rappresentata nella tabella che segue.

	Alla Data della Nota Informativa			Alla Data di Avvio delle Negoziazioni
		+	-	
Capitale sociale sottoscritto e versato (in Euro)	6.010.000	-	-	6.010.000
- Ordinarie	125.000.000	576.000.000	-	601.000.000
- A Voto Plurimo	576.000.000	-	576.000.000	-
Totale Azioni	601.000.000	-	-	601.000.000

Le Azioni Ordinarie Technoprobe hanno codice ISIN IT0005482333.

4.2 Legislazione in base alla quale sono state o verranno emesse le Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono state emesse sulla base della legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono azioni nominative, indivisibili e prive di valore nominale espresso.

Le Azioni Ordinarie sono assoggettate al regime di dematerializzazione di cui agli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e relative disposizioni di attuazione ed immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.

Monte Titoli ha sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono emesse in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni, comprese le loro eventuali limitazioni, e procedure per il loro esercizio

Le Azioni Ordinarie sono e saranno liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Fatta eccezione per quanto di seguito illustrato in merito alla maggiorazione del diritto di voto, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

Le Azioni Ordinarie attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'Assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie. La data di decorrenza del diritto al dividendo e l'importo del dividendo sono determinati, nel

rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, con deliberazione dell'Assemblea.

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni Ordinarie avranno il diritto di opzione sulle Azioni di nuova emissione, salva diversa deliberazione dell'Assemblea, conformemente a quanto previsto all'art. 2441, comma primo, del Codice Civile.

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione a favore dei soci, durante il corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi, nei casi e secondo le disposizioni previste dalla legge e dai regolamenti in vigore. Ai sensi dell'art. 2949 del Codice Civile il termine di prescrizione per i diritti derivanti dai rapporti sociali si perfeziona in cinque anni; tra tali diritti deve ricomprendersi anche quello alla riscossione degli utili maturati dai soci ad ogni chiusura di bilancio per l'anno di esercizio di riferimento, all'esito dell'approvazione della relativa delibera assembleare. I dividendi maturati e non riscossi si prescrivono a favore della Società.

Il Nuovo Statuto non prevede restrizioni sui dividendi e procedure per i titolari del diritto non residenti.

Ai sensi dell'art. 32 del Nuovo Statuto, in caso di scioglimento della Società, la liquidazione della Società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto, dalla Assemblea dei soci, che determina anche le modalità di funzionamento. Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali persingoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Le Azioni Ordinarie non attribuiscono diritto al rimborso del capitale, fermo restando quanto previsto in caso di liquidazione della Società.

Il Nuovo Statuto non prevede specifiche disposizioni di conversione delle Azioni Ordinarie in altre tipologie di azioni.

Per quanto non espressamente previsto dal Nuovo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

Voto maggiorato

In deroga al principio secondo il quale ad ogni azione spetta un diritto di voto, il Nuovo Statuto prevede che ciascuna Azione dia diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove l'Azionista sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco istituito e tenuto a cura della Società, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile (l'"**Elenco**").

L'Azionista che intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto dovrà richiedere alla Società l'iscrizione nell'Elenco, nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società (il "**Regolamento Voto Maggio**ratato"). La Società, a fronte della verifica dei presupposti necessari come indicati nel Regolamento Voto Maggio ratato, provvede all'iscrizione nell'Elenco entro il giorno 15 del mese solare successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta dell'Azionista. Successivamente alla richiesta di iscrizione, il titolare delle Azioni per le quali è stata effettuata l'iscrizione nell'Elenco - o il titolare del diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto - deve comunicare senza indugio alla Società, direttamente o tramite il proprio intermediario, ogni ipotesi di cessazione del voto maggiorato o dei relativi presupposti.

Fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto matura automaticamente al decorso del ventiquattresimo mese dall'iscrizione nell'Elenco, l'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà accertata dalla Società alla prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo al decorso del ventiquattresimo mese dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano *medio tempore* venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto; o (ii) la data indicata nell'art. 83-*sexies*, comma 2, del TUF (c.d. *record date*) prima di un'eventuale Assemblea, successiva al decorso del ventiquattresimo mese dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano *medio tempore* venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto.

La cessione delle azioni a titolo oneroso o gratuito, ovvero la cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2, del TUF, ivi comprese le operazioni di costituzione o alienazione, anche temporanea, di diritti parziali sulle azioni

in forza delle quali l'Azionista iscritto nell'Elenco risulti (*ex lege* o contrattualmente) privato del diritto di voto, comporta la perdita immediata della maggiorazione del voto limitatamente alle azioni oggetto di cessione. Colui al quale spetta il diritto di voto può irrevocabilmente rinunciare, in tutto o in parte, al voto maggiorato per le azioni dal medesimo detenute, con comunicazione da inviare alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società. La rinuncia ha effetto permanente e se ne dà atto nell'Elenco. Resta in ogni caso fermo il diritto di colui che abbia rinunciato (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto di chiedere nuovamente l'iscrizione delle proprie azioni (in tutto o in parte) nell'Elenco, anche con riferimento a quelle azioni per le quali era stata in precedenza effettuata la rinuncia. In relazione a tali azioni, la maggiorazione del diritto di voto maturerà decorso un nuovo periodo di possesso continuativo di almeno ventiquattro mesi, nei termini e alle condizioni previste dal presente articolo. In aggiunta a quanto previsto nei precedenti paragrafi, la Società procede alla cancellazione dall'Elenco nei seguenti casi: (a) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (b) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società. Resta in ogni caso fermo il diritto di colui che abbia rinunciato (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto di chiedere nuovamente l'iscrizione delle proprie azioni (in tutto o in parte) nell'Elenco Speciale, anche con riferimento a quelle azioni per le quali era stata in precedenza effettuata la rinuncia. In relazione a tali azioni, la maggiorazione del diritto di voto maturerà decorso un nuovo periodo di possesso continuativo di almeno ventiquattro mesi, nei termini e alle condizioni previste dal presente articolo.

L'Elenco è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (c.d. *record date*).

La maggiorazione del diritto di voto già maturata ovvero, se non ancora maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato si conserva (i) in caso di successione per causa di morte del soggetto iscritto nell'Elenco a favore dell'erede e/o legatario, (ii) per effetto di trasferimento in forza di una donazione a favore di eredi legittimari, un patto di famiglia, ovvero per la costituzione e/o dotazione di un *trust*, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi legittimari siano beneficiari, (iii) sin caso di mutamento del trustee o della società fiduciaria, ove il diritto legittimante sia detenuto attraverso un *trust* o società fiduciaria e non mutino i beneficiari ovvero i fiduciari; (iv) in caso di fusione e scissione del titolare del diritto reale legittimante a favore della entità risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione, ove ad esito della fusione e della scissione non si verifichi una variazione del soggetto che esercita il controllo sulla entità risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione, (v) in caso di trasferimenti infra-gruppo da parte del titolare del diritto reale legittimante a favore del soggetto che lo controlla ovvero a favore di società da esso controllate o sottoposte a comune controllo (a tal fine la nozione di controllo è quella prevista dall'art. 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile) e (vi) in caso di costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sulle azioni con mantenimento del diritto di voto in capo al titolare del diritto reale legittimante. Nei casi di cui ai punti che precedono, gli aventi causa hanno diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione del dante causa.

La maggiorazione del diritto di voto si estende : (i) proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento gratuito di capitale ai sensi art. 2442 del Codice Civile spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata o sia in corso di maturazione la maggiorazione di voto (le "**Azioni Preesistenti**"); (ii) alle azioni assegnate in cambio delle Azioni Preesistenti in caso di fusione o scissione, sempre che il progetto di fusione o scissione lo preveda; (iii) proporzionalmente alle azioni di nuova emissione sottoscritte dal titolare delle Azioni Preesistenti nell'ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti. In tali casi, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata tale maggiorazione, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione del diritto di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco.

Ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 7, del TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto relativamente ad Azioni esistenti prima del primo giorno in cui le Azioni Ordinarie della Società sono state negoziate su un mercato regolamentato (l'"Inizio delle Negoziazioni"), è computato

anche il possesso continuativo maturato anteriormente all'Inizio delle Negoziazioni. A tal fine è altresì computato, senza soluzione di continuità, il possesso di azioni di altra categoria, precedentemente emesse dalla Società, purché aventi diritto di voto, già esistenti prima della data di Inizio delle Negoziazioni e convertite in Azioni prima o per effetto dell'Inizio delle Negoziazioni (*i.e.* le Azioni a Voto Plurimo). La maggiorazione del voto relativamente alle Azioni esistenti prima del giorno di Inizio delle Negoziazioni e per le quali sia già decorso un periodo di possesso continuativo di almeno 24 mesi si intenderà maturata a decorrere dal primo giorno di Inizio delle Negoziazioni, a condizione che coloro che detenevano partecipazioni nel capitale della Società anteriormente all'Inizio delle Negoziazioni presentino l'istanza di iscrizione nell'Elenco entro 2 mesi dall'Inizio delle Negoziazioni oppure, se precedente, entro il giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione della prima Assemblea della Società successiva all'Inizio delle Negoziazioni. Il decorso del periodo di possesso continuativo di almeno 24 mesi con riferimento alle Azioni esistenti prima del giorno di Inizio delle Negoziazioni sarà attestato: (i) per quanto riguarda il periodo durante cui le azioni sono state rappresentate da certificati azionari, dalle iscrizioni risultanti dal libro soci della Società e (ii) per il periodo a partire dalla data in cui le Azioni sono state sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-*bis* e ss. del TUF, da apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario presso il quale le Azioni sono depositate ai sensi della normativa applicabile. Anche in questo caso la maggiorazione del voto è rinunciabile, nel qual caso si applicano le previsioni statutarie relative alla rinuncia al voto maggiorato.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Alla Data della Nota Informativa T-Plus e i membri della Famiglia Crippa che possiedono Azioni a Voto Plurimo hanno comunicato che intendono richiedere la maggiorazione del loro diritto di voto per tutte le Azioni di rispettiva titolarità per le quali abbiano maturato il relativo diritto.

4.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono state o verranno emesse

Alla Data della Nota Informativa, le Azioni Ordinarie sono già state emesse.

4.7 Data di emissione e messa a disposizione delle Azioni Ordinarie

Alla Data della Nota Informativa, le Azioni Ordinarie sono già state emesse.

4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Alla Data della Nota Informativa non esistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Le Azioni Ordinarie sono soggette al regime di circolazione previsto dalla disciplina della dematerializzazione di cui agli artt. 83-*bis* e seguenti del TUF.

4.9 Esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'Emittente che possa impedire un'eventuale offerta

Dal momento dell'ammissione alla negoziazione su Euronext Milan delle Azioni Ordinarie, le stesse saranno assoggettate alle norme previste dal Testo Unico, e dai relativi regolamenti di attuazione, in materia di strumenti finanziari quotati e negoziati nei mercati regolamentati italiani, con particolare riferimento alle norme dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, del TUF, chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei medesimi promuove un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato in loro possesso. Ai sensi dell'art. 106, comma 1-*bis*, del TUF, nelle società diverse dalle PMI l'offerta di cui all'art. 106, comma 1, del TUF è promossa anche

da chiunque, a seguito di acquisti, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 25% in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata.

Si precisa che l'art. 106, comma 3, lettera b), del TUF si riferisce all'obbligo di offerta che consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al cinque per cento dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione indicata nei commi 1 e 1-ter dell'art. 106 del TUF senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria (c.d. OPA incrementale).

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso non sono state promosse offerte pubbliche di acquisto o scambio sulle Azioni Ordinarie, né l'Emittente ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

4.11 Avvertenza in relazione alla normativa fiscale e trattamento fiscale dei titoli

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato Membro dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dai titoli.

Alla Data della Nota Informativa, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

4.12 Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

Le procedure di risanamento e risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio non sono applicabili all'Emittente.

In caso di insolvenza, le Azioni Ordinarie conferiscono ai loro possessori il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale derivante dalla liquidazione della Società soltanto dopo aver soddisfatto tutti i creditori della stessa.

4.13 Identità e dati di contatto dell'offerente delle Azioni Ordinarie e/o del soggetto che chiede l'ammissione alle negoziazioni, se diverso dall'Emittente

Il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione è l'Emittente.

SEZIONE V – TERMINI E CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’Offerta

Non è prevista l’effettuazione di alcuna offerta di titoli esistenti o di nuova emissione.

La Nota Informativa, infatti, è redatta e pubblicata esclusivamente in quanto richiesto dalla normativa applicabile per l’ammissione alla quotazione e alle negoziazioni su Euronext Milan delle Azioni Ordinarie.

5.1.1 *Condizioni alle quali è subordinata l’Offerta*

Non applicabile.

5.1.2 *Ammontare dell’Offerta*

Non applicabile.

5.1.3 *Periodo di validità dell’Offerta e modalità di sottoscrizione*

Non applicabile.

5.1.4 *Revoca o sospensione dell’Offerta*

Non applicabile.

5.1.5 *Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso*

Non applicabile.

5.1.6 *Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione*

Non applicabile.

5.1.7 *Ritiro della sottoscrizione*

Non applicabile.

5.1.8 *Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni*

Non applicabile.

5.1.9 *Risultati dell’Offerta*

Non applicabile.

5.1.10 *Procedura per l’esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati*

Non applicabile.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 *Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti i titoli*

Non applicabile.

5.2.2 *Principali azionisti, membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente che intendono sottoscrivere l'Offerta o altre persone che intendono sottoscrivere l'Offerta per più del 5%*

Non applicabile.

5.2.3 *Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione.*

Non applicabile.

5.2.4 *Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni*

Non applicabile.

5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta

5.3.1 *Prezzo di Offerta e spese a carico dei sottoscrittori*

Alla Data della Nota Informativa le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan. Le Azioni Ordinarie sono state ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 11 febbraio 2022, con inizio negoziazioni dal 15 febbraio 2022.

Gli andamenti storici registrati su Euronext Growth Milan dalle Azioni Ordinarie non forniscono alcuna indicazione sull'andamento futuro dei prezzi delle Azioni Ordinarie su Euronext Milan.

Inoltre, non vi è garanzia che le Azioni Ordinarie siano più liquide o altrettanto liquide su Euronext Milan.

5.3.1.1 *Le Azioni Ordinarie*

L'operazione descritta nella Nota Informativa non prevede alcuna offerta di prodotti finanziari e pertanto le informazioni richieste dal presente Paragrafo non sono applicabili. Dalla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie (i.e. 15 febbraio 2022) fino al 18 aprile 2023, le Azioni Ordinarie hanno registrato un prezzo medio pari a Euro 6,98, un prezzo massimo pari a Euro 8,23 (alla data del 2 agosto 2022) e un prezzo minimo pari a Euro 6,02 (alla data del 2 marzo 2023). Nello stesso periodo, i volumi medi di scambio giornalieri sul Euronext Growth Milan sono stati pari a circa 364.982 Azioni Ordinarie. Dalla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan alla data del 18 aprile 2023, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie ha registrato un aumento di circa il 10,44%, rispetto al prezzo di riferimento alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan di Euro 5,70 per Azione Ordinaria. La performance delle Azioni Ordinarie risulta quindi superiore dell'indice FTSE Italia Growth, che nello stesso periodo ha evidenziato una riduzione pari a circa il 12,60%.

La capitalizzazione, calcolata sul totale delle Azioni Ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo (che saranno convertite in Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni), era pari a circa Euro 3.426 milioni calcolata sul prezzo di riferimento alla data di inizio delle negoziazioni, e pari a circa Euro 3.907 milioni calcolata sul prezzo di chiusura del primo giorno di negoziazioni su Euronext Growth Milan. La capitalizzazione alla data del 18 aprile 2023 era pari a circa Euro 3.783 milioni, riscontrando un prezzo di chiusura pari a Euro 6,30 per Azione.

5.3.2 *Comunicazione del Prezzo di Offerta*

Non applicabile.

5.3.3 *Diritto di prelazione, limitazioni o soppressione del diritto di prelazione, base per il calcolo del prezzo di emissione, nonché i motivi e i beneficiari della limitazione o della soppressione*

Non applicabile.

5.3.4 *Eventuale differenza tra il Prezzo di Offerta al pubblico e l'effettivo costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, per gli Alti Dirigenti o persone collegate*

Non applicabile.

5.4 Collocamento, sottoscrizione e vendita

5.4.1 *Nome ed indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta e dei collocatori*

Non applicabile.

5.4.2 *Organismi incaricati del servizio finanziario*

Il servizio titoli relativo alle Azioni Ordinarie sarà svolto, per conto della Società, da Spafid S.p.A., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 10.

5.4.3 *Collocamento e garanzia*

Non applicabile.

5.4.4 *Data di stipula degli accordi di collocamento*

Non applicabile.

SEZIONE VI – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione

L’Emittente ha presentato a Borsa Italiana in data 1° marzo 2023 (completata in data 18 aprile 2023) la domanda di ammissione delle Azioni Ordinarie alla quotazione su Euronext Milan e di contestuale esclusione dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

In data 12 aprile 2023 l’Emittente ha trasmesso a Borsa Italiana una specifica richiesta di deroga dal requisito del flottante minimo pari al 25% previsto dall’articolo 2.2.1 del Regolamento di Borsa. Il Regolamento di Borsa prevede, infatti, che ai fini dell’ammissione alle negoziazioni delle azioni Borsa Italiana valuti la sussistenza di condizioni tali da assicurare che le azioni possano essere negoziate in modo equo, ordinato ed efficiente, potendo tuttavia derogare al requisito del flottante minimo, nel rispetto del principio suddetto, secondo modalità non discriminanti e sulla base di procedure definite in via generale. Alla Data di Avvio delle Negoziazioni il flottante sarà pari al 20,80%. Alla luce della capitalizzazione attesa, l’Emittente ritiene che un flottante inferiore al 25% garantirà un’adeguata liquidità del titolo.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 8940 del 24 aprile 2023, ha disposto l’ammissione alla quotazione su Euronext Milan delle Azioni Ordinarie e la contestuale esclusione dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan. L’efficacia del provvedimento di ammissione alla quotazione è stata subordinata al deposito presso la CONSOB del prospetto di quotazione delle Azioni Ordinarie, nonché alla presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni entro il termine di cui all’art. 2.4.2, comma 4, del Regolamento di Borsa.

In data 24 aprile 2023 l’Emittente ha depositato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Milan.

La Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Milan e la contestuale esclusione dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan saranno stabilite da Borsa Italiana con successivo Avviso, alle condizioni e nei termini prescritti dall’art. 2.4.2, comma 6, del Regolamento di Borsa, subordinatamente alla verifica della sufficiente diffusione degli strumenti finanziari nel limite indicato del 20,80%, quale quota minima di flottante.

La Società ha incaricato Mediobanca quale *Listing Agent* ai sensi del Regolamento di Borsa.

6.2 Mercati sui quali i titoli dell’Emittente sono già ammessi alla negoziazione

Alla Data della Nota Informativa, le Azioni Ordinarie sono ammesse alla negoziazione unicamente su Euronext Growth Milan.

6.3 Altre operazioni

Non applicabile.

6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Non applicabile.

6.5 Stabilizzazione

Non è previsto lo svolgimento di alcuna attività di stabilizzazione da parte dell’Emittente o di soggetti dallo stesso incaricati.

6.6 Sovrallocazione e *Greenshoe*

Non applicabile.

SEZIONE VII – POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Nome e indirizzo del soggetto che offre in vendita i titoli

Non applicabile.

7.2 Numero e classe dei titoli offerti in vendita

Non applicabile.

7.3 Entità della partecipazione dell’Azionista

Alla Data della Nota Informativa, per quanto noto all’Emittente, gli Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una quota del capitale o dei diritti di voto dell’Emittente pari o superiore al 3%, sono riportati nella tabella che segue.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionisti	N. Azioni alla Data della Nota Informativa	% di capitale sociale	N. Azioni a Voto Plurimo	N. Azioni Ordinarie	% sui diritti di voto	% sulle Azioni Ordinarie
-	T-Plus	408.050.000	67,90%	408.050.000	-	75,78%	-
-	Cristiano Alessandro Crippa	26.780.000	4,46%	26.780.000	-	4,97%	-
-	Roberto Alessandro Crippa	26.780.000	4,46%	26.780.000	-	4,97%	-
Ruth Wertheimer	7 Industries Holding BV Investments ⁽²⁾	22.245.257	3,70%	-	22.245.257	2,07%	17,80%
Corporación Financiera Alba, S.A. ⁽⁴⁾	Alba Europe SARL ⁽³⁾	18.846.856	3,14%	-	18.846.856	1,75%	15,08%
-	Azionisti inferiori al 3% ⁽¹⁾	98.297.887	16,34%	14.390.000	83.907.887	10,46%	67,12%
	Totale	601.000.000	100%	476.000.000	125.000.000	100%	100%

⁽¹⁾ Includono le n. 13.390.000 Azioni possedute da Monica Crippa, sorella di Cristiano Alessandro Crippa e di Roberto Alessandro Crippa, pari al 2,22% del capitale sociale e pari al 2,49% dei diritti di voto, nonché le n. 1.000.000 Azioni possedute da Stefano Felici, cugino dei tre germani Crippa, pari allo 0,17% del capitale sociale e allo 0,19% dei diritti di voto.

⁽²⁾ Società di diritto olandese, *Family Office* di Ruth Wertheimer, specializzato in investimenti di minoranza a lungo termine in aziende industriali a tecnologia avanzata guidate da famiglie e imprenditori.

⁽³⁾ Società di diritto lussemburghese interamente partecipata da Corporación Financiera Alba, S.A..

⁽⁴⁾ Sulla base delle informazioni disponibili pubblicamente, Corporación Financiera Alba, S.A. è una società quotata sul mercato regolamentato spagnolo, non sottoposta a controllo di alcuna persona fisica o giuridica.

Ai sensi dell’art. 120, comma 2, del TUF la prima soglia per la comunicazione delle partecipazioni rilevanti è pari al 3% del capitale sociale con diritto di voto.

Alla Data della Nota Informativa l’Emittente è controllata di diritto ai sensi dell’art. 2359, primo comma, del Codice Civile e dell’art. 93 del TUF da T-Plus, che detiene il 67,90% del capitale sociale dell’Emittente ed esercita il 75,78% dei diritti di voto. Alla Data della Nota Informativa T-Plus non è sottoposta al controllo di alcuna persona fisica o giuridica ed il suo capitale sociale è posseduto come segue: (i) per circa il 17% in piena proprietà e per circa il 20% in nuda proprietà da Cristiano Alessandro Crippa; (ii) per circa il 17% in piena proprietà e per circa il 20% in nuda proprietà da Roberto Alessandro Crippa; (iii) per circa il 19% da Monica Crippa; e (iv) per circa il 7% da Stefano Felici.

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni assumeranno efficacia le deliberazioni dell’Assemblea Straordinaria del 6 aprile 2023, che hanno disposto la conversione in Azioni Ordinarie di tutte le Azioni a Voto Plurimo. Pertanto, la composizione dell’azionariato dell’Emittente alla suddetta Data è rappresentata nella tabella che segue, ipotizzando la maggiorazione del diritto di voto esclusivamente per T-Plus e per i membri della Famiglia Crippa che detengono Azioni a Voto Plurimo alla Data della Nota Informativa.

Azionisti	N. Azioni Ordinarie alla Data di Avvio delle Negoziazioni	% di capitale sociale	N. Azioni Ordinarie con Voto Maggiorato	% sui diritti di voto
T-Plus	408.050.000	67,90%	408.050.000	75,78%
Cristiano Alessandro Crippa	26.780.000	4,46%	26.780.000	4,97%
Roberto Alessandro Crippa	26.780.000	4,46%	26.780.000	4,97%
7 Industries Holding BV Investments	22.245.257	3,70%	-	2,07%
Alba Europe SARL	18.846.856	3,14%	-	1,75%
Azionisti inferiori al 3%	98.297.887 ^(*)	16,34%	14.390.000	10,46%
Totale	601.000.000	100%	476.000.000	100%

^(*) Includono le n. 13.390.000 Azioni possedute da Monica Crippa, sorella di Cristiano Alessandro Crippa e di Roberto Alessandro Crippa, pari al 2,22% del capitale sociale e pari al 2,49% dei diritti di voto, nonché le n. 1.000.000 Azioni possedute da Stefano Felici, cugino dei tre germani Crippa, pari allo 0,17% del capitale sociale e allo 0,19% dei diritti di voto.

7.4 Accordo di *Lock-up*

Non è prevista la sottoscrizione di Accordi di *Lock-up*.

SEZIONE VIII – SPESE LEGATE ALL’OFFERTA

8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’Offerta

Non è prevista l’effettuazione di alcuna offerta di titoli esistenti o di nuova emissione e, pertanto, l’Emittente non percepirà alcun provento dall’operazione oggetto della Nota Informativa. La Nota Informativa, infatti, è redatta e pubblicata esclusivamente in quanto richiesto dalla normativa applicabile per l’ammissione alla quotazione e alle negoziazioni su Euronext Milan delle Azioni Ordinarie.

L’ammontare complessivo delle spese connesse all’ammissione alla quotazione e alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Milan è stimato in circa Euro 1,7 milioni e sarà sostenuto dall’Emittente.

SEZIONE IX – DILUIZIONE

9.1 Diluizione immediata derivante dall’Offerta

Non è prevista l’emissione di nuove Azioni Ordinarie e, pertanto, dall’operazione oggetto della Nota Informativa non deriverà alcun effetto diluitivo.

9.2 Ammontare e percentuale della diluizione immediata nel caso in cui una parte dell’emissione sia riservata a determinati investitori

Non applicabile.

SEZIONE X – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**10.1 Consulenti legati all'emissione**

La Nota Informativa non contiene riferimenti a consulenti legati all'operazione oggetto della stessa.

10.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della Società di Revisione

La Nota Informativa non contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nel Documento di Registrazione che siano state sottoposte a revisione contabile o a revisione contabile limitata.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno della Nota Informativa. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Accordo di Lock-up	Un accordo che preveda per il sottoscrittore l'assunzione di un impegno a non trasferire, per un determinato periodo di tempo, la titolarità di determinati strumenti finanziari.
Euronext Growth Milan o EGM	il sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Assemblea o Assemblea degli Azionisti	L'assemblea degli Azionisti della Società.
Assemblea Straordinaria	L'assemblea degli Azionisti della Società, riunita in sede straordinaria.
Azioni	Le azioni della Società, sia esse Ordinarie o a Voto Plurimo.
Azioni a Voto Plurimo	Le Azioni a Voto Plurimo emesse dalla Società che attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 2 voti per ogni azione, in relazione a tutte le assemblee della Società.
Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente.
Azionista o Socio	I titolari di Azioni.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in piazza degli Affari n. 6, Milano.
Codice Civile	Il Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942 e successive modifiche e integrazioni.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione della Società, in carica pro tempore.
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, via G.B. Martini n. 3.
Data della Nota Informativa	La data di approvazione della Nota Informativa da parte della CONSOB.
Data di Avvio delle Negoziazioni	La data di avvio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Milan.
Documento di Registrazione	Il Documento di Registrazione dell'Emittente depositato presso la CONSOB in data 26 aprile 2023, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del Documento di Registrazione stesso da parte della CONSOB con nota del 26 aprile 2023, protocollo n. 0039375/23.
Emittente o Technoprobe	Technoprobe S.p.A., con sede legale in Cernusco Lombardone (LC), Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, iscritta nel Registro delle imprese di Como-Lecco al n. 02272540135, Numero R.E.A. LC-283619, C.F. e P.IVA n. 02272540135.
ESMA	La <i>European Securities and Market Authority</i> , organismo istituito con Regolamento (EU) n. 1095/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio

	del 24 novembre 2010, che, dal 1° gennaio 2011, ha sostituito il <i>Committee of European Securities Regulators (CESR)</i> .
Giorno Lavorativo	Qualsiasi giorno di calendario diverso da un sabato, una domenica e qualsiasi altro giorno in cui le banche sono autorizzate a chiudere sulla piazza di Milano.
Gruppo o il Gruppo Technoprobe	Il gruppo composto dall'Emittente e dalle società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, ossia Technoprobe France Sas, Technoprobe Wuxi Co. Ltd., Technoprobe Korea Co. Ltd., Technoprobe Japan KK, Technoprobe America Inc., Microfabrica Inc., Technoprobe Taiwan Co. Ltd., Technoprobe Germany GmbH, Genius Pack Holding AG, Yee-Wei Inc. e Technoprobe Asia Pte. Ltd.
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale per identificare gli strumenti finanziari.
Istruzioni di Borsa	Le Istruzioni al Regolamento di Borsa vigenti alla Data della Nota Informativa.
Listing Agent	Si tratta dell'intermediario finanziario che assiste la società nell'intero processo di quotazione, facendosi garante della qualità, dell'esattezza, della completezza delle informazioni fornite dagli emittenti, dell'ordinato e corretto svolgimento del processo. La nomina del <i>Listing Agent</i> è disciplinata dal Titolo 2.3, Capo I, del Regolamento di Borsa.
Mediobanca	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 00714490158, C.F. e partita IVA 10536040966.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano (MI), Piazza degli Affari n. 6.
Nota di Sintesi	La Nota di Sintesi dell'Emittente depositata presso la CONSOB in data 26 aprile 2023, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della Nota di Sintesi stessa da parte della CONSOB con nota del 26 aprile 2023, protocollo n. 0039374/23.
Nota Informativa	La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari dell'Emittente depositata presso la CONSOB in data 26 aprile 2023, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della Nota Informativa stessa da parte della CONSOB con nota del 26 aprile 2023, protocollo n. 0039374/23.
Euronext Milan	Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
EGA	L' <i>Euronext Growth Adviser</i> ai sensi della normativa EGM. Alla Data della Nota Informativa tale incarico è ricoperto da Mediobanca.
Nuovo Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente, approvato dall'Assemblea Straordinaria del 6 aprile 2023, che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni.
Principi Contabili Italiani	Indica i principi contabili (e relativi documenti interpretativi) emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità congiuntamente ai principi contabili emanati direttamente dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Prospetto Informativo	Il Prospetto Informativo, costituito dal Documento di Registrazione,

	dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.
Regolamento Delegato 979/2019	Il regolamento delegato (UE) 2019/979 della Commissione del 14 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione relative alle informazioni finanziarie chiave nella nota di sintesi del prospetto, alla pubblicazione e alla classificazione dei prospetti, alla pubblicità relativa ai titoli, ai supplementi al prospetto e al portale di notifica, e che abroga i regolamenti delegati (UE) n. 382/2014 e (UE) 2016/301 della Commissione.
Regolamento Delegato 980/2019	Il regolamento delegato (UE) 980/2019 della Commissione che integra il Regolamento 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.
Regolamento di Borsa	Il regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data della Nota Informativa
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento MAR	Il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e che abroga la direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e le direttive 2003/124/CE, 2003/125/CE e 2004/72/CE della Commissione.
Regolamento Mercati	Regolamento adottato con Delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017.
Regolamento Prospetti	Il regolamento (UE) 1129/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la Direttiva 2003/71/CE.
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 12979880155, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2010, come modificato dal Decreto Legislativo n.135 del 2016 con numero di iscrizione 119644.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente in vigore alla Data della Nota Informativa e approvato dall'Assemblea della Società in data 14 dicembre 2021.
T-Plus	T-Plus S.p.A. con sede legale in Milano, Via Bernardino Verro n. 33/6, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 10114050965.
TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato.